



## Ripartono i servizi ospedalieri in provincia

Riprendono in tutti gli ospedali della provincia le visite e gli esami diagnostici sospesi dal 9 marzo. I pazienti dovranno però rispettare nuove regole: prima verranno contattati dagli specialisti dell'Asl 2 per aver conferma della necessità della prestazione e del codice di priorità, poi verranno sottoposti a un triage telefonico preliminare per valutare lo stato di salute del paziente e quindi per comunicare sede, data e orario dell'appuntamento. «È vietato recarsi presso gli ambulatori territoriali od ospedaliere senza appuntamento», rimarca l'Asl 2.

Restano bloccate le prestazioni con accesso diretto (radiologia e laboratorio analisi) e gli sportelli Cup per le nuove prenotazioni. Negli ambulatori potranno accedere solo i pazienti che sono stati contattati telefonicamente (senza accompagnatori salvo minori e persone non autosufficienti), utilizzando appositi percorsi e rispettando le indicazioni del personale. Un ritorno verso la normalità ma senza dimenticare una possibile ripresa dell'emergenza. L'Asl ha stabilito che in 72 ore al massimo, in caso di ondata di contagi, dovranno essere riattivati i servizi anti covid. —